

### Schema di patto di collaborazione

**Opere in liberalità relative al miglioramento della vivibilità, qualità e fruibilità collettiva dello spazio a verde destinato a funzioni pubbliche all'aperto, nell'ambito della lottizzazione della p.f. 475/1 C.C. Lizzana sita in loc. ai Fiori**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Tra i signori:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ del Comune di Rovereto, domiciliato per la carica che ricopre presso il Municipio di Rovereto, il quale interviene al presente atto ed agisce in rappresentanza del COMUNE DI ROVERETO (di seguito Comune), con sede in Rovereto (TN), piazza Podestà, 11, P. Iva 00125390229, ai sensi dell'articolo 35 e seguenti dello Statuto comunale;
2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), il quale interviene al presente atto in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta/società \_\_\_\_\_ (di seguito soggetto promotore) con sede a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_, proprietaria della p.f. 475/1 C.C. Lizzana, situata in loc. Ai fiori;

Premesse.

Come evidenziato nella convenzione rep. com.le n. 9373 di data 24 ottobre 2012 del piano attuativo della p.f. 475/1 C.C. Lizzana, la ditta lottizzante di concerto con l'Amministrazione comunale ha prefigurato la realizzazione di nuove opere urbanizzative che, tra l'altro, prevedono la realizzazione di un importante spazio verde all'aperto posto in aderenza ai progettandi edifici.

L'approntamento dello spazio pubblico di cui sopra verrà realizzato, a meno degli allestimenti specifici e delle forniture da posa in opera (arredi, giochi pubblici, etc.) dal soggetto promotore.

Nella logica di migliorare la vivibilità, la qualità e la fruibilità collettiva dello spazio pubblico di cui sopra, il lottizzante ha prefigurato, con specifica proposta di data 7 dicembre 2023 (prot. n. 86264/23) la disponibilità alla realizzazione delle opere di finitura e di allestimento del verde pubblico in questione.

L'intervento, che verrà condotto dal soggetto promotore è annoverabile nell'alveo di un'iniziativa liberale, senza determinare alcun aggravio economico a carico dell'amministrazione comunale e si pone in termini indipendenti rispetto alle opere urbanizzative oggetto di convenzione.

Le opere e le forniture che verranno promosse dal soggetto proponente risulteranno poi approvate dalla scrivente Amministrazione, tenendo conto delle funzionalità specifiche di fruizione collettiva che andranno a contraddistinguere lo spazio pubblico in cessione.

Nella fattispecie l'intervento in liberalità, senza oneri per la scrivente Amministrazione, può essere ricondotto nell'ambito di quanto disposto dal Regolamento per la valorizzazione, la cura e la rigenerazione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 27 giugno 2023.

Nella sostanza fattuale, trattasi di un patto di collaborazione che declina da una proposta del soggetto privato e stante la valenza pubblicistica e l'assoluta convenienza, è condiviso ed approvato dalla Giunta comunale.

I riferimenti legislativi sovraordinati che supportano l'iniziativa in parola trovano altresì richiamo di coerenza negli articoli 8 e 56 del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici). Specificatamente, nella logica del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, le pubbliche amministrazioni possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito (art. 8 comma 1 del Codice) e contemporaneamente a ciò, a mente del comma 2 dell'art. 56 (del medesimo Codice), il soggetto privato può impegnarsi alla realizzazione, a sua totale cura e spese, e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, di iniziative pubbliche nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici.

Delineato quindi il contesto regolamentare e normativo disciplinante l'iniziativa di liberalità che il privato intende promuovere a vantaggio dell'Amministrazione, si ritiene opportuno regolamentare il rapporto di collaborazione come di seguito indicato.

Tra le parti si conviene quanto segue.

### **1. Obiettivi del patto di collaborazione**

L'obiettivo primario che viene a delinearsi è quello del miglioramento, mediante integrazione manutentiva e dei relativi apprestamenti, della vivibilità, qualità e fruibilità collettiva dello spazio che sarà destinato a funzioni pubbliche all'aperto nell'ambito della p.f. 475/1 C.C. Lizzana in loc. Ai Fiori.

La collaborazione è promossa dal soggetto promotore di cui al piano attuativo della p.f. 475/1 C.C. Lizzana, come da specifica proposta di data 7 dicembre 2023 (prot. n. 86264/23), ed è indipendente rispetto alle opere urbanizzative oggetto di convenzione.

### **2. Oneri**

Il soggetto proponente assume tutti gli oneri diretti, indiretti ed indotti finalizzati all'allestimento e alla realizzazione delle opere di finitura per migliorare la qualità e la fruibilità collettiva dello spazio di cui al punto precedente fino alla concorrenza della spesa complessiva pari ad € 120.000,00 oneri fiscali inclusi.

L'importo evidenziato comprende opere di valorizzazione ambientale, arredi per esterni e opere di finitura così come evidenziato in termini di metodo con la proposta di data 7 dicembre 2023 (prot. n. 86264/23).

Il conteggio dell'importo sopra espresso dovrà avvenire facendo riferimento, per quanto possibile ed applicabile, all'elenco dei prezzi approvato dalla Giunta provinciale ai sensi e nel rispetto della L.P. 10 settembre 1993 n. 6 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) Qualora le forniture da posare o le lavorazioni da realizzare non siano incluse nel surrichiamato elenco, si dovrà fare riferimento ai prezziari di primarie ditte del settore opportunamente ribassati facendo richiamo a percentuali medie per lavori analoghi eseguiti. La totalità degli oneri, ivi inclusi quelli volti alla predisposizione di eventuali progetti, schemi, coordinamento della direzione lavori e della sicurezza, allestimenti di cantieri e quant'altro risultano a totale carico del soggetto proponente e non potranno quindi gravare sul bilancio comunale ovvero determinare riduzione del contributo di costruzione per l'approntamento dei corpi di fabbrica ricompresi nel piano di lottizzazione.

### **3. Tempi**

La realizzazione degli allestimenti e delle opere per migliorare la fruibilità collettiva dello spazio verde di cui al presente patto, dovrà avvenire congiuntamente alla conclusione delle opere di sistemazione dell'area a verde come previste nella convenzione di lottizzazione rep. com.le n. 9373 di data 24 ottobre 2012, termine eventualmente prorogabile motivatamente.

La definizione degli allestimenti e delle opere da realizzare a cura ed onere del soggetto proponente di cui al presente patto, dovrà essere approvata dalla scrivente amministrazione prima del relativo approntamento, nel rispetto di una proposta condivisa.

Segnatamente il soggetto proponente dovrà presentare specifico computo metrico estimativo delle opere e degli allestimenti da realizzarsi all'amministrazione comunale per una condivisione o eventuale modifica dello stesso antecedentemente all'inizio della realizzazione delle opere urbanizzative inerenti lo spazio a verde previste nella convenzione di lottizzazione.

### **4. Sostegno dell'amministrazione comunale**

L'amministrazione comunale declinerà le funzioni collettive a cui sarà adibito lo spazio pubblico al fine di consentire al soggetto promotore la definizione di allestimenti ed opere di finitura coerenti e pertinenti con le finalità pubblicistiche.

### **5. Realizzazione degli interventi e certificazione di regolare esecuzione**

Gli allestimenti e le opere in parola dovranno essere realizzate entro 3 mesi dal loro inizio, salvo giustificate proroghe. Il soggetto proponente si assume tutti gli oneri, nessuno escluso, per l'ottenimento delle autorizzazioni e delle certificazioni di rito per una corretta posa e realizzazione di quanto previsto nel presente patto. Entro 3 mesi dall'ultimazione delle opere dovrà essere presentato formale certificato di regolare esecuzione delle opere e degli allestimenti realizzati/posati.

### **6. Ulteriori provvedimenti**

Per quanto non specificato nel presente patto il Dirigente competente potrà assumere idonee decisioni o provvedimenti per una declinazione operativa di quanto definito.

Il Soggetto promotore

---

Il Dirigente

---